



Informazione n. 8

Data: 11 marzo 2011
A: Autorità di vigilanza cantonali
Oggetto: Modifica del servizio «Atto esecutivo (AE)» da parte della Posta Svizzera

Adeguamenti dei prezzi della Posta a partire dal 1° aprile 2011

La Posta Svizzera modifica il servizio «Atto esecutivo AE» (recapito il giorno seguente, rinvio del duplicato dell'atto e tracciamento elettronico con il sistema Track & Trace) sopprimendo la distinzione tra atto esecutivo raccomandato (prezzo attuale: CHF 10.00) e non raccomandato (prezzo attuale: CHF 5.00). Significa che, a partire dal 1° aprile 2011, detto servizio costerà 8 franchi.

Effetti sulla prassi esecutoria

Questo adeguamento si ripercuoterà in modo notevole sui costi di esecuzione visto il numero elevato di uffici che finora affidava la notifica dei propri precetti esecutivi alla Posta, utilizzando la variante senza raccomandata, del costo di 5 franchi (cfr. anche art. 13 cpv. 4 OTLEF). Mentre gli uffici che ricorreranno al nuovo servizio della Posta potranno addebitare i costi supplementari di 3 franchi al debitore in virtù dell'articolo 13 capoverso 1 OTLEF, il capoverso 2 del medesimo articolo autorizza gli uffici che effettuano direttamente la notifica a conteggiare 8 franchi per tale attività. Anche questi costi supplementari vanno a carico del debitore. In questo modo, d'ora in poi l'ufficio può fatturare per la stessa attività 8 franchi anziché 5.

Atto esecutivo con codice a barre

Attualmente la Posta Svizzera sta reimpostando il servizio «Atto esecutivo AE». Il codice a barre, introdotto il 1° luglio 2009, sarà obbligatorio per tutti gli atti esecutivi a partire dal 1° gennaio 2013.

Effetti sulla prassi esecutoria

Dal 1° gennaio 2013, l'ufficio di esecuzione che decide di utilizzare il servizio «Atto esecutivo» dovrà servirsi di un codice a barre, che consente di tracciare gli invii («Track & Trace»). Il codice può essere apposto in tre modi diversi:

- l'ufficio di esecuzione può stampare il codice a barre direttamente sull'atto esecutivo; in questo caso il nuovo precetto esecutivo dovrà prevedere un apposito campo. Tale soluzione richiede la modifica dei programmi in uso presso gli uffici di esecuzione affinché non sia necessario procurare altri software o hardware. Nuove versioni dei software attuali, provvisti di questa opzione, sono già in parte disponibili;

- gli uffici di esecuzione possono richiedere gratuitamente alla Posta gli adesivi contenenti il codice a barre e incollarli direttamente sugli atti esecutivi; il servizio online gratuito «Codice a barre» consente di ottenere dalla Posta immagini di codici a barre;
- contro compenso (0,25 centesimi per codice a barre) la Posta provvede a incollare i codici sui precetti esecutivi. L'Alta vigilanza in materia di esecuzione e fallimento ritiene tuttavia che questo importo non possa essere riversato sul debitore o il creditore in base all'articolo 13 capoverso 1 OTLEF. La stesura del precetto esecutivo è di fatto un compito dell'ufficio di esecuzione, indennizzato con la tassa di cui all'articolo 16 OTLEF. Gli eventuali costi cagionati dall'assegnazione a terzi di questa attività vanno imputati all'ufficio;

In futuro si prevede inoltre di trasmettere i dati dell'invio degli atti esecutivi alla piattaforma Sedex della Confederazione, utilizzata anche per il gruppo eLEF. In questo modo è possibile automatizzare lo scambio di informazioni e integrare i dati dell'invio direttamente nelle applicazioni degli uffici di esecuzione. Questa procedura ha il vantaggio di semplificare la spedizione e di rendere disponibili, sin dalla ricezione degli atti esecutivi, tutti i dati postali, che quindi non devono più essere rilevati.

Per ragioni di trasparenza ricordiamo che, anche dopo il 1° gennaio 2013, gli uffici di esecuzione possono continuare a notificare direttamente gli atti esecutivi senza ricorrere ai servizi della Posta.

Domande

L'Alta vigilanza in materia di esecuzione e fallimento dell'Ufficio di giustizia rimane a vostra disposizione per eventuali domande.